

A cinquant'anni dalla morte, Gilberto Govi (1885-1966) continua a emanare una fascinazione irresistibile. Periodicamente vengono riproposte le registrazioni televisive dei suoi spettacoli, si pubblicano libri e articoli, escono DVD con programmi che lo riguardano.

Le varie manifestazioni riunite nel Progetto "Gilberto Govi. Cinquant'anni dopo" intendono appunto onorare questa persistente vitalità di Govi e, nello stesso tempo, tentare una lettura più organica di quella che è stata la sua multiforme attività in teatro, nel cinema e alla televisione.

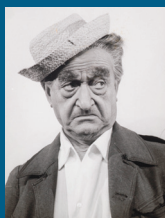
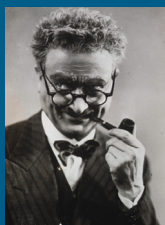
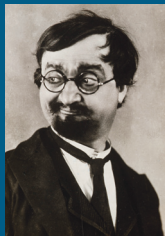
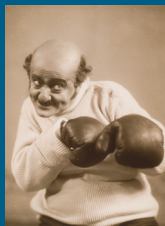
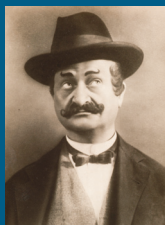
Govi è stato certamente il fondatore del teatro dialettale genovese. I suoi personaggi tuttavia hanno scavalcato gli angusti limiti del localismo, per attingere una significazione più vasta. Non a caso le tournées delle sue compagnie hanno toccato tutte le maggiori città della penisola, da Bolzano a Palermo, da Torino a Napoli, da Milano a Roma, fino a spingersi in Argentina e a Parigi, suscitando sempre entusiastici consensi. E la lingua parlata all'ombra della Lanterna, pur considerata da molti impervia, con lui non è mai stata un ostacolo alla comprensione. Gli acrobatismi di una strepitosa mimica facciale, quel malizioso roteare di pupille, gli stralunati toni e ritmi delle battute, i "caratteri" bislacchi così vividamente portati in palcoscenico, travolgevano fulmineamente lo spettatore e ne suscitavano la risata. Ma non si trattava solo di una incisiva figurazione esteriore, ammaliante per l'alto virtuosismo scenico, bensì del riflesso di un importante fenomeno che equivaleva alla costruzione di una immagine "storica". Nelle sue rappresentazioni, nei suoi protagonisti e nelle sue vicende, infatti, si può afferrare un ritratto "esemplare" di Genova, ovvero di una città non tanto riprodotta documentaristicamente quanto rielaborata dal talento e dalla finzione fino a renderla più vera del vero.

Non bisogna però giudicare Govi esclusivamente sulla base del suo repertorio. Certe trame oggi ci possono apparire lise, l'ideologia a tratti caduca, la società rispecchiata irrimediabilmente obsoleta. Ma questa non è altro che la superficie di una realtà stratificata e dalle plurime valenze.

Govi non è stato un interprete di testi, bensì un "attore creatore". La partitura drammaturgica costituiva per lui soltanto materiale da manipolare per una invenzione originale, che si attuava espressamente sul palcoscenico.

Nelle sue *performances* spira una salutare doppiezza, che è il segno della grande arte comica dell'"attore solitario", da Petrolini a Totò. Pur muovendosi talvolta in una cornice corale, costui si scava una nicchia nella quale si prende i suoi tempi, dilata le battute in una metrica recitativa incontenente, infrange i canoni della verosimiglianza e della coerenza, si mette di traverso a un ordinato sviluppo delle psicologie e degli intrecci. Con questa indipendenza rispetto ai copioni scritti, troppo spesso intrisi di moralismo e conformismo, Govi sabotava le convenzioni filistei e la vocazione all'ammaestramento dei suoi autori, per sbucare nei territori libertari dell'assurdo, dello sberleffo, dell'energia turbolenta, in cui il senso pieno, compatto, positivo della discorsività ufficiale viene posto in sospensione o deriso.

Eugenio Buonaccorsi



MOSTRA

28 aprile - 26 giugno
L'attore, la maschera, il genovese

Loggia di Banchi
Dal lunedì al sabato Ore 10/18
domenica Ore 14/18
ingresso libero

Le sezioni della mostra

- Dalle filodrammatiche in lingua al professionismo in dialetto
- Nascita di un repertorio
- Le tournées all'estero
- I tipi e la maschera
- Un irregolare in scena
- Vita di borghese
- Avventure nel cinema, in TV e altrove
- Il mito di Genova
- Il dopo Govi

Ideazione, progettazione e cura di
Eugenio Buonaccorsi

Progettazione e direzione allestimento
Guido Fiorato

Visite guidate alla mostra

martedì ore 10 -12
mercoledì ore 15 -17

su prenotazione
segreteria@cmba.it
010 5576085

Da ottobre 2016 la mostra proseguirà al Museo Biblioteca dell'Attore

TAVOLA ROTONDA

5 maggio
Govi da ieri a domani

Ore 10/13 - 14,30/18
Palazzo della Borsa
Sala delle grida
Via XX Settembre, 44

Vito Molinari
Govi, il comico
Eugenio Buonaccorsi
Govi e la tecnica dell'attore
Lorenzo Coveri
Govi e il dialetto
Roberto Cuppone
Govi e la drammaturgia veneta
Giulio Baffi
Govi e il teatro napoletano
Silvana Zanollo
Govi, un'icona oltre la genovesità
Claudio Bertieri
Govi e il cinema
Piero Campodonico
Govi com'era
Gian Domenico Ricaldone
Govi al Museo Biblioteca dell'Attore
Giunio Lavizzari
Il dopo Govi sulle scene dialettali
Jurij Ferrini
Mettere in scena Govi oggi
Mauro Pirovano
Da Govi, senza Govi
Luca Bizzarri
Il mio maestro di dialetto
Maurizio Lastrico
Govi e il genovese oltre Genova

Gilberto Govi



PREMIO GOVI

21 giugno Ore 17,30
Il Sindaco consegna il Premio all'attore **Luca Zingaretti**
Palazzo Tursi
Salone di Rappresentanza



GOVI A TEATRO

Le compagnie FITA
(Federazione Italiana Teatro Amatoriale)
del teatro in genovese presentano
Piggiase o mâ do Rosso o cartâ
di **Nicolò Bacigalupo**

18 maggio
Teatro della Corte
Ore 20,30 - Biglietti 10 €
L'incasso sarà devoluto a favore
dell'Associazione Gigi Ghirotti Onlus



22 maggio
Teatro Verdi Ore 16 - biglietti 10 €
14 luglio
Porto Antico - Piazza delle Feste
Ore 20,30 - Ingresso a pagamento



GOVI AL CINEMA

6 maggio
Colpi di timone 1942
regia di **Gennaro Righelli**



12 maggio
Che tempi! 1947
regia di **Giorgio Bianchi**

18 maggio
Il diavolo in convento 1950
regia di **Nunzio Malasomma**
Palazzo della Borsa - Sala delle grida
Via XX Settembre, 44
Ore 17,30 - Ingresso gratuito



31 maggio
Lui, lei e il nonno 1961
regia di **Anton Giulio Majano**
Cinema America
Ore 17,30 - Ingresso gratuito



... inoltre
28 maggio e 4 giugno
Staglieno delle celebrità
con visita alla **tomba di Govi**
Visite gratuite
al *cimitero di Staglieno*
Ore 9,30

Gilberto Govi

CINQUANT'ANNI DOPO

Progetto ideato da Eugenio Buonaccorsi

Realizzato da



COMUNE DI GENOVA

In collaborazione con



REGIONE LIGURIA

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



TEATRO
CARLO
FELICE



teatro
stabile
di GENOVA



Museo Biblioteca dell'Ateneo



Camera di Commercio
Genova



genova
teatro



LIGURIA
FITA

Main sponsor

Sponsor



ascf



enel



Gruppo Spinelli
LOGISTICS PROVIDER

Supporter



Rimocliatori Riuniti Group



Fiumara
SHOPPING & FUN



BASKO

Si ringraziano per la collaborazione

Accademia Ligustica di Belle Arti
Associazione Nazionale Critici di Teatro (ANCT)
Cinema America
Fondazione Casa America
UNITE - Università della Terza Età

Si ringrazia inoltre il Maestro Raimondo Sirotti
per l'opera originale dedicata al Premio Govi

info: www.visitgenoa.it
www.genovacreativa.it
www.museidigenova.it



Gilberto Govi

CINQUANT'ANNI DOPO

MOSTRA | TAVOLA ROTONDA
PREMIO GOVI | TEATRO | CINEMA



COMUNE DI GENOVA



MORE THAN THIS